

# COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

#### Provincia di Oristano

# Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio

mail: protocollo@comune.villasantantonio.or.it

pec:protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it-

web. www.comune.villasantantonio.or.it

Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138 P.I./C.F. 0007460951

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 31-07-2025 Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA

**GESTIONE 2024** 

L'anno: duemilaventicinque

Il giorno: trentuno Del mese di: luglio

Alle ore: 19:30

nel Comune di Villa Sant'Antonio, nella Sala Consiliare, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, **Prima** convocazione nelle persone dei Signori:

Trongia Fabiano Presente Sanna Virna		Assente	
Presente	Melis Ilenia	Presente	
Presente	Biancareddu Maria Rita	Presente	
Presente	Sionis Ignazia	Presente	
Presente	Biancareddu Serena	Assente	
Assente			
	Presente Presente Presente Presente	Presente Melis Ilenia  Presente Biancareddu Maria Rita  Presente Sionis Ignazia  Presente Biancareddu Serena	

Risultano presenti n. 8, assenti n. 3.

Partecipa in videoconferenza, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione -art. 97, comma 4, lett. a del D.Lgs. n. 267/2000, il **Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Manca.** 

Il Sindaco, **Sig. Frongia Fabiano**, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n 10 in data 19.04.2024, è stato approvato il Documento unico di programmazione Semplificato per il periodo 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 22.04.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art.10 del D.Lgs. n.118/2011);
- nel corso del 2024 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui alle seguenti deliberazioni:
  - Giunta Comunale nr. 42 del 09/08/2024 "Variazione nr. 1 al bilancio di previsione 2023-2024-2025 art. 175, comma 4 D.Lgs. N. 267/2000", i cui effetti sono stati fatti salvi con delibera consiliare nr. 27 dell'09.10.2024;
  - Giunta Comunale nr. 43 del 09/08/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. D), d.lgs. N. 267/2000);
  - Giunta Comunale nr. 81 del 11/12/2024 "Bilancio di previsione 2024 2026 variazione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lett. E-bis";
  - Consiglio Comunale n. 28 del 09/10/2024 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024 ai sensi dell'art. 175 del Tuel con applicazione di avanzo di amministrazione libero e vincolato";
  - Consiglio Comunale n. 30 del 23/10/2024 avente ad oggetto "Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione esercizio 2024 ai sensi dell'art. 175 del Tuel con applicazione di avanzo di amministrazione libero e vincolato";
  - Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2024 avente ad oggetto "Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione esercizio 2024 ai sensi dell'art. 175 del Tuel con applicazione di avanzo di amministrazione libero e vincolato";

**Dato atto altresì che** con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 12/09/2024 si è provveduto al riconoscimento del Debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, relativo ai compensi per il servizio di tesoreria;

**Dato atto che** con delibera del C.C n. 31 del 29/11/2024 si è provveduto al riconoscimento di un ulteriore debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, afferente ai debiti nei confronti dell'Unione dell'Alta Marmilla;

## Visti:

- L'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico- patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

**Richiamato** il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

**Preso atto che** i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

#### Richiamati:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.05.2025 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione";

**Dato Atto che** con deliberazione G.C. n. 37 del 30.06.2024 è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2024;

#### Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 188 in data 17.05.2024 il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

- **"6.** La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:
- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

*d-bis)* (...);

*d-ter)* (...);

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi:
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.";

Visto inoltre che ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 sono allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del Bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio:
- l'elenco delle spese di rappresentanza, pari a € 292,80, sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Rilevato che** con deliberazione della Giunta comunale n. 44 in data 14.10.2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere la contabilità economico patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Richiamati** gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 7 settembre 2020;

**Vista** la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, aggiornata, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Revisore dei conti, il quale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 12 ottobre 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, sottoponendo al Consiglio il prospetto del rendiconto relativo alla gestione 2024; in particolare, evidenzia il risultato di amministrazione, con la quota vincolata e l'avanzo di amministrazione libero, che risulta consistente anche in considerazione del fatto che vi sia carenza di personale, soprattutto nel Servizio finanziario.

Interviene il Consigliere Passiu, il quale dichiara di aver constatato una discrepanza tra gli importi indicati nel prospetto predisposto dal Servizio finanziario e nella relazione del Revisore dei conti, dove peraltro riscontra dei refusi. Il Consigliere ritiene che l'Amministrazione stia conducendo una semplice gestione ordinaria, consistente nel pagamento di bollette e partecipazione ad associazioni, ma che non vi siano investimenti finalizzati allo sviluppo del Comune; dichiara che il Consiglio Comunale sia stato talvolta esautorato del proprio ruolo per il mancato coinvolgimento della minoranza, per esempio in occasione dell'adeguamento del centro matrice al Piano Paesaggistico Regionale o per avviare azioni contro l'invasione dell'eolico sul territorio. Il Consigliere prosegue dichiarando che vi è un accumulo di avanzo per mancanza di personale, ma che non sono ancora state attivate le procedure per ovviare a tale carenza; non è stato adottato il

piano delle opere pubbliche anche per opere di valore inferiore a € 150.000,00; non sono stati

avviati interventi in materia di viabilità, non sono state spostate le risorse che avrebbero consentito

l'aumento dei posti letto nel centro anziani né il mantenimento del centro poliambulatoriale a Villa

Sant'Antonio; inoltre, sostiene che dal prospetto del rendiconto 2024 non risulti che

l'Amministrazione abbia riscosso dei crediti derivanti da diverse sentenze giudiziarie nelle quali il

Comune è risultato vincitore. Il Consigliere dichiara infine di ritenere discutibili i risultati della

partecipazione ad associazioni per la valorizzazione del territorio, malgrado la finalità positiva e

che dal prospetto del rendiconto non emergano interventi sul patrimonio. Il Consigliere porta

all'attenzione del Consiglio il fatto che non riceva gli atti adottati dall'Amministrazione se non

nella propria casella di posta elettronica, ma che gli stessi siano spesso illeggibili, probabilmente

criptati, non ponendolo nelle condizioni di poterne verificare il contenuto, quindi chiede di

ricevere la documentazione in forma cartacea. A conclusione del suo intervento, il Consigliere

Passiu dichiara di votare contro la proposta di approvazione del rendiconto della gestione 2024.

Il Sindaco comunica di aver verificato i dati per i quali il Consigliere Passiu ha evidenziato delle

discrepanze tra la relazione del Servizio finanziario e la relazione del Revisore dei conti, ma che

non vi siano anomalie. Il Sindaco chiede inoltre al Consigliere Passiu di trasmettere una nota al

protocollo dell'Ente per segnalare il mancato ricevimento degli atti e chiede al Segretario

Comunale di verificare l'effettiva impossibilità di lettura dei documenti trasmessi via posta

elettronica.

Il Consigliere Pau interviene per precisare che la differenza di importi constatata dal Consigliere

Passiu è dovuta al fatto che il prospetto evidenzia un importo pari a € 2.942.971,51 che costituisce

il fondo di cassa al 01 gennaio 2024, mentre l'importo di € 2.435.404,95 si riferisce al risultato di

amministrazione al 31 dicembre 2024, pertanto si spiega il diverso ammontare.

Non essendovi altri interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Con votazione resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti: 8; Votanti: 8; Favorevoli: 7; Contrari 1 (Passiu); Astenuti: 0,

**DELIBERA** 

Per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati:

Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo lo

schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/201 comprensivo inoltre della situazione patrimoniale

semplificata al 31/12/2024, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale;

**Di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un *avanzo di amministrazione* di € 2.435.404,95 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.942.971,51
RISCOSSIONI	(+)	4,99	1.339.042,36	1.339.047,35
PAGAMENTI	(-)	228.734,40	919.894,74	1.148.629,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.133.389,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.133.389,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	120.493,20	253.792,61	374.285,81
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	182.054,96	556.609,76	738.664,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			43.554,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			290.051,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			2.435.404,95
<u> </u>	(=)			2.455.404,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata <sup>(3)</sup> Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 <sup>(4)</sup> Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup> Fondo anticipazioni liquidità				80.952,36 0,00 0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso Altri accantonamenti				50.000,00 122.796,73
Aith accantonamenti		Tota	ale parte accantonata (B)	253.749,09
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti da contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				229.007,92 428.030,51 0,00 172.848,36
Altri vincoli da specificare		7	Fotale parte vincolata (C)	17.776,09 <b>847.662,88</b>
			nata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte dispo	onibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.333.992,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spe		Disavanzo da debito autor		0,00

# Di prendere atto che:

- al 31.12.2024 l'Ente non risulta in condizioni di deficitarietà strutturale;
- per l'anno 2024 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio;

**Di riservarsi** l'applicazione con deliberazione separata dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

**Di avvalersi** della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale, consentita ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti dall'art. 232 del d.lgs. n. 267/2000;

**Di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22.09.2014, modificato con D.M. 29.04.2016.

**Di prendere atto** che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti: 8; Votanti: 8; Favorevoli: 7; Contrari: 1 (Passiu); Astenuti: 0,

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Frongia Fabiano Firmato digitalmente Il Segretario Comunale Manca Ilaria Firmato digitalmente

Pareri ai sensi e per gli effetti art.49, 1° comma e 151 del T.U.E.L n°267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 31-07-2025 Il Responsabile del servizio

Frongia Fabiano

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 31-07-2025 Il Responsabile del servizio

Frongia Fabiano

# CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale Manca Ilaria Firmato digitalmente

## **PUBBLICAZIONE**

Attesto che la deliberazione in oggetto è pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico sul sito istituzionale <a href="http://www.comune.villasantantonio.or.it/">http://www.comune.villasantantonio.or.it/</a>.

Villa Sant'Antonio,

L'impiegato incaricato